

Vaccini, la **Sif** sostiene la lettera delle mamme ai parlamentari italiani

Stanno facendo discutere i provvedimenti del governo che sostengono l'autocertificazione delle vaccinazioni da parte dei genitori dei bambini che frequenteranno gli asili e la cancellazione del termine del 10 luglio per presentare la documentazione a scuola. Di conseguenza sono state numerose le prese di posizione, in questi giorni, tra cui in particolare quella della Federazione degli ordini dei Medici. Non solo. Da giovedì un gruppo di madri di figli "immunosoppressi" ha lanciato un appello sulla piattaforma Change.org, una lettera che sarà inviata a deputati e senatori del Parlamento italiano per evitare che gli emendamenti proposti al Decreto Milleproroghe rendano inutile la legge attualmente in vigore proprio sull'obbligo vaccinale.

Questi bambini sono sottoposti a terapie che abbassano drasticamente l'attività del loro sistema immunitario (ecco perché "immunosoppressi"), una misura resa necessaria dall'essere stati sottoposti a un trapianto. A causa di questa condizione i giovani pazienti non possono essere vaccinati e sono quindi esposti a quelle patologie facilmente prevenibili con la vaccinazione: possono soltanto contare sul fatto che gli altri bambini che entrano in contatto con loro siano vaccinati. La **Società Italiana di Farmacologia (SIF)** (che da tempo raccomanda l'utilizzo dei vaccini (https://www.sifweb.org/documenti/PositionPaper/position_paper_2017-02-01)) sostiene quindi la petizione di queste mamme, che ad oggi ha raccolto oltre circa 50mila firme e conta di arrivare a 75mila e che tende a contrastare questo ossimoro dell'obbligo flessibile, che mette in pericolo i loro figli.

«Siamo un gruppo di mamme accomunate dallo stesso destino: le patologie al fegato dei nostri bambini», esordisce la lettera. «Patologie che le persone sane non conoscono, malattie crudeli che hanno portato i nostri bimbi al trapianto e a essere immunosoppressi». Per andare a scuola in sicurezza questi bambini necessitano che gli altri bambini vengano vaccinati e facciano così da scudo alle malattie infettive. «Non ci interessano le scelte politiche – scrivono le mamme – ma pretendiamo la tutela dei bambini e il rispetto della loro condizione».

Il Consiglio direttivo della **SIF** ha ufficialmente aderito alla petizione che può essere sottoscritta da chiunque la condivida a questo indirizzo: <https://chn.ge/2vDWj98>. Anche la Società si fa dunque portavoce dell'appello che si rivolge direttamente ai parlamentari invitandoli a tenere conto del diritto di questi bambini a sentirsi sicuri nell'ambiente scolastico e non ghettizzati in classi speciali.